

# Comunicato stampa, Unatras: dopo la proclamazione del fermo, positiva apertura verso le richieste della categoria

---

[confartigianatotrasporti.it/comunicato-stampa-unatras-dopo-la-proclamazione-del-fermo-positiva-apertura-verso-le-richieste-della-categoria/?utm\\_source=CRM\\_LIST\\_04&utm\\_campaign=5dc38d566d-EMAIL\\_CAMPAIGN\\_2026\\_04\\_23\\_10\\_23&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_ac51b59b54-5dc38d566d-315151837](https://confartigianatotrasporti.it/comunicato-stampa-unatras-dopo-la-proclamazione-del-fermo-positiva-apertura-verso-le-richieste-della-categoria/?utm_source=CRM_LIST_04&utm_campaign=5dc38d566d-EMAIL_CAMPAIGN_2026_04_23_10_23&utm_medium=email&utm_term=0_ac51b59b54-5dc38d566d-315151837)

22 Aprile 2026

Un incontro che segna una svolta. Le associazioni aderenti a UNATRAS hanno incontrato oggi i vertici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ottenendo riscontri positivi e impegni concreti su tutte le principali questioni all'ordine del giorno: dal caro carburante agli interventi normativi urgenti, fino alle risorse per la mobilità sostenibile e alle criticità del trasporto insulare.

Il Viceministro Rixi ha ribadito con forza la necessità di intervenire in via prioritaria su trasporti e logistica, confermando il pieno interessamento di Palazzo Chigi. La natura strutturale degli interventi richiesti — che attengono direttamente al quadro di finanza pubblica — richiede risorse significative, la cui reperibilità è stata confermata come percorribile.

Sul piano normativo, il MIT si è impegnato su due fronti immediati: la richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di anticipare l'utilizzo del credito accise rispetto agli attuali 60 giorni, e la predisposizione di una nota esplicativa ufficiale sul corretto funzionamento della clausola del fuel surcharge — strumento essenziale per la tutela economica delle imprese di trasporto.

È stata inoltre confermata ufficialmente, con comunicazione a firma UNATRAS, la disponibilità di risorse destinate al sea modal shift: fondi che, a partire dal prossimo anno, saranno alimentati anche dai proventi del sistema ETS, segnando un passo importante verso l'integrazione modale e la sostenibilità della filiera logistica.

Attenzione specifica è stata posta sul trasporto insulare, con particolare riferimento alla Sicilia. Le imprese che operano nelle isole affrontano costi strutturalmente più elevati e condizioni di mercato oggettivamente penalizzanti: UNATRAS ha ribadito la necessità di misure dedicate, e il MIT ha riconosciuto la specificità di queste realtà, impegnandosi a tenerle in considerazione nell'ambito degli interventi in corso di definizione.

[Comunicato Unatras](#)